



Area: Pianificazione Urbana, Edilizia e Mobilità

Area: Tutela Ambientale, Verde, Sostenibilità

e Protezione Civile

**PROCEDIMENTO CONGIUNTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER
LA VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL VIGENTE P.G.T.
FINALIZZATO ALLA LOCALIZZAZIONE DEL SERVIZIO PER LA MOBILITÀ
“ELISUPERFICI/ELIPORTI (M9)” - BASE HEMS NELL’AREA SITA IN COMUNE DI
BRESCIA, VIA GHISLANDI, PRESENTATO DA AGENZIA REGIONALE EMERGENZA
URGENZA**

**ALLEGATO:
RELAZIONE PROPEDEUTICA
ALL’ESPRESSIONE DEL
PARERE MOTIVATO**

**Autorità Competente per la VAS
Il Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale
(Ing. Angelantonio Capretti)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

**Autorità Procedente per la VAS:
Il Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica
(Arch. Alessandro Abeni)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Gennaio 2023

Sommario

1	Introduzione.....	3
2	Pareri trasmessi dagli Enti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente interessati.....	5
2.1	Parere di ATS di Brescia.....	5
2.1.1	Considerazioni relative al parere di ATS di Brescia.....	7
2.2	Parere della Provincia di Brescia	7
2.2.1	Considerazioni relative al parere della Provincia di Brescia	9
2.3	Parere di ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia	11
2.4	Parere di Regione Lombardia - Ufficio territoriale di Brescia	11
2.4.1	Considerazioni relative al parere di Regione Lombardia	11
3	Osservazioni di carattere complessivo relative alla procedura di VAS in tema ambientale, trasmesse dai portatori di interesse.	12
3.1	Osservazioni della SOCIETÀ IMMOBILIARE AGRICOLA BRESCIANA	12
3.1.1	Considerazioni.....	12
4	Conclusioni.....	13
5	Verbali Conferenze di Verifica	15

1 Introduzione

Come stabilito dall'art. 15 del D.Lgs. 152/06 comma 1: *“L'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, svolge le attività tecnico-istruttorie, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti inoltrati ai sensi dell'articolo 14 e dell'articolo 32, nonché i risultati delle consultazioni transfrontaliere di cui al medesimo articolo 32 ed esprime il proprio **parere motivato entro il termine di quarantacinque giorni** a decorrere dalla scadenza di tutti i termini di cui all'articolo 14.”*

La presente relazione è stata predisposta considerando la documentazione agli atti del *Procedimento congiunto di valutazione ambientale strategica (Vas) per la variante al piano delle regole e al piano dei servizi del vigente P.g.t. finalizzato alla localizzazione del servizio per la mobilità “elisuperfici/eliporti (m9)” - Base Hems nell'area sita in comune di Brescia, via Ghislandi, presentato da Agenzia Regionale Emergenza Urgenza su area di proprietà della società siab s.r.l., nonché i pareri trasmessi dagli Enti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati e le osservazioni trasmesse dai portatori di interesse in campo ambientale.*

Documentazione considerata:

- Delibera di Giunta Comunale n. 235 del 15.6.2022 avente per oggetto: AREA PIANIFICAZIONE URBANA, EDILIZIA E MOBILITÀ. SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL VIGENTE P.G.T. FINALIZZATO ALLA LOCALIZZAZIONE DEL SERVIZIO PER LA MOBILITÀ “ELISUPERFICI/ELIPORTI (M9)” - BASE HEMS NELL'AREA SITA IN COMUNE DI BRESCIA, VIA GHISLANDI, PRESENTATO DA AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA SU AREA DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ SIAB S.R.L. E AVVIO DEL RELATIVO PROCEDIMENTO CONGIUNTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA CON LA PROVINCIA DI BRESCIA.
- Determina Dirigenziale n. n. 1600 del 24/06/2022 avente per oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO CONGIUNTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) PER LA VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E AL PIANO DEI SERVIZI DEL VIGENTE P.G.T. FINALIZZATA ALLA LOCALIZZAZIONE DEL SERVIZIO PER LA MOBILITÀ “ELISUPERFICI/ELIPORTI (M9)” – BASE HEMS NELL'AREA SITA IN COMUNE DI BRESCIA, VIA GHISLANDI, PRESENTATO DA AGENZIA REGIONALE EMERGENZA URGENZA SU AREA DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ SIAB S.R.L. **METODOLOGIA.**
- Il documento **RAPPORTO PRELIMINARE SUI POSSIBILI IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI** del 10.05.2022 redatto dallo Studio associato Professione Ambiente di Bellini Dott. Leonardo e Bellini ing. Roberto, con i relativi allegati;

- Il verbale della **Conferenza del 18.07.2022** con gli enti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati relativa alla illustrazione del Rapporto Preliminare (capitolo 5);
- Il documento **RAPPORTO AMBIENTALE** del 12.10.2022 redatto dallo Studio associato Professione Ambiente di Bellini Dott. Leonardo e Bellini ing. Roberto Roberto con i relativi allegati;
- verbale della **Conferenza di Valutazione del 01.12.2022**, con gli enti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati (capitolo 5);
- verbale della **Conferenza di Valutazione del 01.12.2022** con i cittadini e portatori di interesse (capitolo 5);
- pareri e osservazioni trasmessi dai soggetti che a diverso titolo hanno partecipato alla procedura in tema.

2 Pareri trasmessi dagli Enti competenti in materia ambientale e dagli Enti territorialmente interessati

Nei capitoli che seguono si riporta un estratto, in corsivo, del **parere** trasmesso dagli **Enti** con le relative **considerazioni** predisposte dall'*Autorità Procedente* e *Autorità Competente*.

2.1 Parere di ATS di Brescia

Con nota n. prot. 116685 del 08/11/2022, ATS Brescia ha trasmesso il proprio parere relativamente al **Rapporto Preliminare**. Di seguito in corsivo gli aspetti principali contenuti nel *parere*.

*[...]Con riferimento alla Vs richiesta in oggetto, Vs prot.0331783 del 25/10 us, pervenuta alla scrivente Agenzia in pari data con prot.ric.111871/22, preso atto di quanto già verbalizzato in sede di conferenza del 18/07/22, per gli aspetti sanitari di competenza, si è proceduto a valutare il **“Rapporto Preliminare sui Possibili Impatti Ambientali Significativi”** del 10/05/22 e pubblicato sul sito SIVAS. [...]*

*Visto quanto sopra relazionato, preso atto che non emergono elementi di incompatibilità o di interferenza con gli strumenti territoriali sovraordinati, richiamati i contenuti della Dgr 25 luglio 2012 n.3836, recante disposizioni in merito a “Determinazioni della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi VAS (art 4 Lr 12/05 e Dcrn 351/2007)”, **per gli aspetti sanitari di competenza, non riscontrando potenziali impatti che possano interferire direttamente ed in modo significativo sulla salute pubblica** e considerato che l'area di intervento è ricompresa nella “perimetrazione de sito di interesse nazionale di Brescia Caffaro”, si esprime contributo favorevole nel rispetto delle seguenti indicazioni:*

- durante tutte le attività, antecedenti la predisposizione dell'area di cantiere, i lavoratori sono da considerarsi potenzialmente esposti ad agenti chimici pertanto, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, nel caso vengano svolte operazioni che comportino la presenza di sostanze chimiche, la valutazione dei rischi ad esse connesse e l'attuazione delle misure di prevenzione, dovranno essere predisposte preventivamente all'avvio delle attività medesime (ex art.223 c.6^ D.lgs 81/08). In tutte le fasi operative, alle eventuali incertezze di conoscenza dei rischi potenzialmente presenti nell'area d'intervento, dovrà necessariamente corrispondere un alto livello di protezione della salute e sicurezza di tutti i lavoratori che abbiano accesso e presenti a qualsiasi titolo;*
- prima dell'avvio di qualsiasi operazione di movimentazione nell'area di cantiere, dovrà essere svolta la perimetrazione dell'area stessa, con rete fitta antivento e d'altezza non inferiore ai 2 mt;*
- dovranno essere individuati i percorsi e/o predisposte piste per evitare situazioni di “cross-contamination” e conseguentemente adottato il sistema di pulizia e lavaggio dei mezzi che percorrano l'area di cantiere;*

- dovrà essere predisposta, per i lavoratori, apposita area servizi igienici, spogliatoi e l'eventuale cabina di decontaminazione;
- qualora l'organizzazione del lavoro lo richiedesse, dovrà essere definito uno spazio ristoro per le maestranze con accesso da percorso pulito;
- nell'eventualità che, nelle fasi operative del cantiere, venga riconosciuta la presenza di inquinanti classificati come agenti chimici pericolosi/cancerogeni, in conformità alla norma UNI EN 689 e s.m.i., al fine di poter valutare l'esposizione dei lavoratori addetti alle operazioni di cantiere e quindi l'efficacia delle azioni di contenimento adottate, dovrà essere previsto un monitoraggio ambientale biologico;
- sulla base della valutazione dei rischi sarà necessaria l'adozione di specifici DPI;
- i DPI idonei per gli addetti dovranno essere indossati correttamente ed il personale preventivamente informato sulle loro caratteristiche, sulle modalità d'uso e di sostituzione;
- in ordine alla componente atmosfera, il potenziale impatto è da ricondursi alle emissioni degli scarichi dell'eliporto ed al flusso dei automezzi afferenti all'area che tuttavia risulterà marginale e di scarso apporto rispetto agli impatti degli scarichi prodotti dal volume di autovetture transitanti sulla confinata arteria autostradale. Si ricorda sin da ora che per quanto riguarda la fase di cantierizzazione ed agli impatti dovuti alla movimentazione dei mezzi d'opera, dovrà essere previsto: un sistema di lavaggio pneumatici all'uscita dal cantiere, un presidio di bagnatura con autobotti delle vie impegnate dai mezzi d'opera, copertura dei carichi in uscita di materiale di scavo, riduzione della velocità dei mezzi di cantiere a 30 km/h;
- per le fasi di cantierizzazione, trattandosi di attività "temporanee", ai sensi ai sensi dell'art.6 c.1^a let.h) Legge 26 ottobre 1995 n.447, art.8 Lr 10 agosto 2001 n.13, l'A.C. dovranno essere preventivamente autorizzate in deroga ai limiti massimi di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale, con cui impartire le necessarie prescrizione tecniche atte a ridurre l'impatto generato. A tal fine, si suggerisce, laddove non previsto, che gli impianti tecnologici, quali compressori o macchine da cantiere di dimensioni ridotte, siano agonizzate in box fonoisolanti e per quanto possibile, evitato l'impiego di organi meccanici ed il transito dei mezzi, nelle vie prospicienti recettori sensibili/aree residenziali, durante i periodi dedicati prettamente al riposo che, comunque, dovrà avvenire a ridotte velocità (max 30 km/h);
- data la finalità emergenziale dell'eliporto, è presumibile prevedere in termini generali un contenuto numero di voli, pertanto si ritiene che l'impatto acustico indotto dall'eliporto sia compatibile con i limiti di zona previsti, tuttavia si prescrive che le direttrici dei tratti terminali non prevedano il sorvolo diretto dei centri abitati e per quanto compatibile delle strutture residenziali isolate;
- l'eventuale illuminazione esterna, fatta salva l'illuminazione posta a delimitazione della superficie TLOF e la superficie attorno alla intera area di atterraggio (FATO), dovrà essere

conforme alla vigente Lr 31/2015, recante disposizioni in “Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso”.

2.1.1 Considerazioni relative al parere di ATS di Brescia

Dovranno essere considerate nelle fasi successive dell'attività in tema le indicazioni evidenziate da Ats in particolare per quanto concerne la fase di cantiere.

2.2 Parere della Provincia di Brescia

Con nota N.0393510/2022 del 19/12/2022, la Provincia di Brescia ha trasmesso le proprie osservazioni (in corsivo il testo originale):

“[...]

*Il procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS) della Variante al PGT è condotto in forma congiunta con questa Provincia, in quanto **comportante variante al PTCP**.*

Al proposito si ricorda al Comune quanto previsto dalla disposizione di cui all'art. 13, comma 5, della LR 12/2005 in relazione alle richieste di modifica del PTCP per gli elementi emergenti in sede di formazione del piano.

(...) Si prende atto che la Variante propone una modifica di tipo puntuale coerente con gli obiettivi del PGT vigente, in quanto prevista nelle Norme Tecniche di Attuazione.

Dalla consultazione della documentazione che verifica la coerenza della proposta con le indicazioni del PTCP, si rileva la presenza del tracciato di un elemento del Sistema della viabilità di fruizione paesaggistica di livello provinciale (IV.b.1 – Sentieri di valenza paesistica e piste ciclabili provinciali) della Rete Verde Paesaggistica del PTCP, elemento anche del Sistema della viabilità storica-paesaggistica a livello regionale (Itinerari ciclo-pedonali di fruizione di livello regionale - IV.a.3 Tracciati guida paesaggistici), che interseca l'area interessata dalla proposta. Al proposito si ritiene opportuna una valutazione in merito alla modalità di salvaguardia dell'obiettivo sopra indicato, anche all'uopo esaminando le schede di cui all'Allegato I alla Normativa del PTCP: “Disciplina per la tutela e la valorizzazione di ambiti, sistemi ed elementi del paesaggio della Provincia di Brescia”.

Altra interferenza simile a quella sopra si rileva con le indicazioni del PGT relative alla Rete Ecologica Comunale, la quale individua, nell'ambito delle connessioni ecologiche, un “Corridoio ecologico metropolitano – Direttrice”, la cui zona buffer occupa pressoché l'intero contesto agricolo intercluso e che l'area scelta con la sua forma divide in senso trasversale. Inoltre l'area ricade nell’”Estensione del PLIS delle Colline al Mella e a Caionvico”, dal quale dovrà essere stralciato per essere coerente con l'art. 56 “Flessibilità”, che ne prevede l'esclusione (“..., all'esterno della perimetrazione dei PLIS,...”).

Preso atto che l'area è compresa nello scenario più vasto del Sito Interesse Nazionale Caffaro (che viene considerato e approfondito nel Rapporto Ambientale nei riflessi sull'area in esame), si ritiene opportuno far presente che, dai vari estratti cartografici presenti nelle relazioni del RA, si rileva anche l'adiacenza/vicinanza alle Discariche di via Caprera (individuate negli elaborati cartografici del PTCP quali "Siti inquinati DM2003 – Siti da bonificare"), rispetto alle quali non sembra riscontrarsi nel RA alcuna indicazione/approfondimento su eventuali relazioni (potenziali influenze o interferenze) con le funzioni che si intende introdurre nel contesto.

La proposta di futura scheda relativa all'intervento, da inserire nelle NTA del PdS, pone essa stessa fra gli elementi di attenzione quello riguardante la presenza dell'elettrodotto, così articolandolo: "Elettrodotto – In sede di progetto definitivo dovrà essere approfondita la compatibilità delle funzioni per eliporto con la presenza nelle aree contermini di linee elettriche ad alta tensione". Considerato il possibile pericolo rappresentato da tali linee, tale da mettere potenzialmente in discussione la scelta dell'area, sorge spontaneo chiedere se non sia opportuno che la compatibilità di cui sopra (e/o le eventuali soluzioni alternative) possa essere verificata preliminarmente alla stesura del progetto definitivo, in modo da evitare, nel caso, di proseguire con inutili procedure. Si ricorda la necessaria produzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445), firmata da geologo abilitato in cui sia asseverata la congruità tra le previsioni urbanistiche della variante in esame con i contenuti dello studio geologico del PGT (Allegato 1 alla DGR Lombardia n. XI/6314 del 26.04.2022 – ex allegato 6 alla DGR Lombardia n. X/6738 del 19.06.2017) e del PGRA.

In merito alla Rete Ecologica, si riportano di seguito le considerazioni e le indicazioni dell'Ufficio Rete Ecologica ed Aree Protette.

Premessa.

Il Quadro Conoscitivo della porzione di territorio comunale di Brescia, in relazione a Rete Ecologica e Rete Verde sovraordinate, individua le seguenti sensibilità:

- *entro la RER: l'area appartiene al Corridoio regionale primario ad alta antropizzazione corrispondente al Fiume Mella, a confine ovest del territorio;*
- *entro la REP: gli elementi della RER sono stati maggiormente dettagliati in "Corridoi ecologici primari altamente antropizzati in ambito montano" (Rif. Art. 47 Normativa PTCP); "Ambiti urbani e periurbani preferenziali per la ricostruzione ecologica diffusa" (Rif. Art. 51 Normativa PTCP).*

La Rete Verde paesaggistica del PTCP individua sull'area proposta: "Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale" (Rif. Art. 67 Normativa PTCP), i quali possono essere vocati a PLIS e per i quali sono previste anche azioni di compensazione ecologica: non a caso l'area appartiene al Parco delle Colline vigente.

Il PGT del Comune di Brescia ha una propria REC integrata da un metodo codificato (Strain) per le azioni di mitigazione/compensazione ecologica.

Osservazioni istruttorie.

Dal quadro conoscitivo, si rileva un'area di sensibilità ecologica a livello sovralocale, ulteriormente confermata dall'appartenere al PLIS delle Colline.

Si invita il Comune di Brescia a:

- *predisporre le mitigazioni e compensazioni ecologiche dovute per la nuova destinazione di quest'area sensibile, secondo gli indirizzi del proprio progetto di REC;*
- *considerare lo stralcio dell'area dal PLIS delle Colline di Brescia, entro la nuova perimetrazione proposta nella Variante n. 4, in corso."*



VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Viste le risultanze istruttorie si ritiene che, ai fini dell'espressione del Parere Motivato relativo alla variante in oggetto, debbano essere adeguatamente considerate le indicazioni sopra formulate.

2.2.1 Considerazioni relative al parere della Provincia di Brescia

Gli aspetti principali riportati nel Parere della Provincia di Brescia da considerare nelle fasi successive del procedimento autorizzativo sono:

- si rileva la presenza del tracciato di un elemento del Sistema della viabilità di fruizione paesaggistica di livello provinciale (IV.b.1 – Sentieri di valenza paesistica e piste ciclabili provinciali) della Rete Verde Paesaggistica del PTCP, elemento anche del Sistema della viabilità storica-paesaggistica a livello regionale (Itinerari ciclo-pedonali di fruizione di livello regionale - IV.a.3 Tracciati guida paesaggistici), che interseca l'area interessata dalla proposta richiede una valutazione in merito alla modalità di salvaguardia dell'obiettivo sopra indicato, anche all'uopo esaminando le schede di cui all'Allegato I alla Normativa

del PTCP: “Disciplina per la tutela e la valorizzazione di ambiti, sistemi ed elementi del paesaggio della Provincia di Brescia”;

- Altra interferenza si rileva con le indicazioni del PGT relative alla Rete Ecologica Comunale, la quale individua, nell'ambito delle connessioni ecologiche, un “Corridoio ecologico metropolitano – Direttrice”, la cui zona buffer occupa pressoché l'intero contesto agricolo intercluso e che l'area scelta con la sua forma divide in senso trasversale. Inoltre l'area ricade nell'”Estensione del PLIS delle Colline al Mella e a Caionvico”, dal quale dovrà essere stralciato per essere coerente con l'art. 56 “Flessibilità”, che ne prevede l'esclusione (“... , all'esterno della perimetrazione dei PLIS,...”);
- **Elettrodotta** – In sede di progetto definitivo dovrà essere approfondita la compatibilità delle funzioni per eliporto con la presenza nelle aree contermini di linee elettriche ad alta tensione. Considerato il possibile pericolo rappresentato da tali linee, tale da mettere potenzialmente in discussione la scelta dell'area, sorge spontaneo chiedere se non sia opportuno che la compatibilità di cui sopra (e/o le eventuali soluzioni alternative) possa essere verificata preliminarmente alla stesura del progetto definitivo, in modo da evitare, nel caso, di proseguire con inutili procedure;
- Si ricorda la necessaria produzione della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445), firmata da geologo abilitato in cui sia asseverata la congruità tra le previsioni urbanistiche della variante in esame con i contenuti dello studio geologico del PGT (Allegato 1 alla DGR Lombardia n. XI/6314 del 26.04.2022 – ex allegato 6 alla DGR Lombardia n. X/6738 del 19.06.2017) e del PGRA.
- **Rete Ecologica.** Si invita il Comune di Brescia a:
 - predisporre le mitigazioni e compensazioni ecologiche dovute per la nuova destinazione di quest'area sensibile, secondo gli indirizzi del proprio progetto di REC;
 - considerare lo stralcio dell'area dal PLIS delle Colline di Brescia, entro la nuova perimetrazione proposta nella Variante n. 4, in corso.”

2.3 Parere di ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia

Si rammenta che con nota n. prot. 175931/2022 del 09/11/2022, ARPA Lombardia ha trasmesso il proprio parere relativamente al *Rapporto Preliminare*, che riporta le seguenti principali considerazioni (in corsivo il testo originale):

"[...]Nel RA in rapporto alla specifica destinazione dell'area e dei vincoli previsti negli strumenti pianificatori comunali e sovracomunali, deve essere attentamente studiato l'inserimento ambientale del progetto valutando diverse ipotesi di minor impatto maggiormente integrate con l'ambiente circostante (in termini volumetrici, di altezza e di tipologia architettonica), ed assunto a riferimento l'obiettivo ambientale di invarianza ecologica, basandosi sulla stima del valore ecologico delle unità ambientali oggetto di trasformazione e di quelle specificatamente destinate a mitigazione e compensazione, al fine di quantificarne il valore e garantire la predisposizione di un adeguato progetto di inserimento ambientale dell'opera. A tal fine si ritiene possano essere utilizzati i criteri previsti dal DDG 4517 del 7 maggio 2007 od altri criteri tecnicamente riconosciuti ed in grado di garantire una corretta valutazione di tali aspetti anche in rapporto alle prescrizioni contenute per la specifica zona negli strumenti di programmazione sovracomunale."

2.4 Parere di Regione Lombardia - Ufficio territoriale di Brescia

Con nota n. prot. Int. N.0373549/2022 del 30/11/2022, l'Ufficio territoriale di Brescia della Regione Lombardia ha trasmesso il proprio parere, che riporta le seguenti principali considerazioni (in corsivo il testo originale):

*"Con riferimento alla procedura di VAS della variante al PGT in oggetto e alla relativa nota di convocazione della conferenza pervenuta in data 18.11.2022 (Prot. R.L. n. AE03.2022.0008727 del 21.11.2022), l'Ufficio scrivente prende atto di quanto evidenziato negli elaborati progettuali caricati sul portale SIVAS. Per quanto di competenza, l'Ufficio Territoriale Regionale di Brescia, **non ha nulla da rilevare circa il procedimento di VAS in corso**. Tuttavia, fa presente che eventuali spostamenti nonché modifiche di tracciato dei corpi idrici superficiali e/o aggiornamenti delle rispettive fasce di rispetto conseguenti alla realizzazione degli interventi previsti dovranno sempre essere autorizzati, previa idonea istruttoria, dall'Ufficio Territoriale Regionale, come prescritto dalle d.g.r. n. XI/5714 del 15 dicembre 2021. Si rammenta che la presente nota riguarda esclusivamente la conformità al Documento di Polizia Idraulica vigente, fermi restando il rilascio dei pareri ed autorizzazioni degli organi interessati ed il rispetto delle normative statali e regionali in materia urbanistica e di salvaguardia ambientale e che in ogni caso devono essere salvaguardati i diritti dei terzi interessati.*

2.4.1 Considerazioni relative al parere di Regione Lombardia

Si prende atto di quanto comunicato.

3 Osservazioni di carattere complessivo relative alla procedura di VAS in tema ambientale, trasmesse dai portatori di interesse.

3.1 Osservazioni della SOCIETÀ IMMOBILIARE AGRICOLA BRESCIANA

Con nota n. prot. Int. 0393143/2022 del 19/12/2022 la SOCIETÀ IMMOBILIARE AGRICOLA BRESCIANA, comunica in particolare quanto segue: “

“[...]La società SIAB spa rileva che la procedura di VAS avviata dagli Uffici competenti riguarda solo il mappale 202 di proprietà della società esponente e non anche il mappale 200 anch'esso di proprietà di SIAB spa.

Infatti non solo il mappale 202 ma anche il mappale 200 è oggetto della istanza di variante al PdR ed al PdS del PGT del Comune di Brescia presentata dalla società SIAB spa con prot. n. 257854 del 12/11/2020.

A tale istanza è seguita la comunicazione di avvio del procedimento da parte del Comune di Brescia in data 22/01/2021 prot. n. 17331/2021.

Successivamente a tale comunicazione SIAB ha presentato al Comune di Brescia in data 22/02/2021 il documento di Scoping finalizzato alle verifiche di impatto ambientale.

Si chiede pertanto che la procedura di VAS in oggetto non sia limitata al solo il mappale 202 ma venga estesa anche al mappale 200 oggetto della sopra citata istanza di variante prot. 257854 del 12.11.2020, presentata da questa società il 12.11.2020.”

3.1.1 Considerazioni

La richiesta non è pertinente nel merito dei temi relativi alla VAS in esame e, vieppiù, come esplicitato nel provvedimento che la sorreggono, il servizio in esame è esclusivamente rivolto al servizio pubblico così come proposto da AREU.

4 Conclusioni

I **pareri** ed **osservazioni** trasmessi nell'ambito della procedura in tema sono stati tutti considerati e valutati.

In considerazione degli aspetti riportati nel presente documento, si ritiene che la variante in tema sia **ambientalmente compatibile** a condizione che nelle fasi autorizzative successive, vengano considerati gli aspetti evidenziati nel presente documento e precisamente:

dal parere di ATS di Brescia:

Dovranno essere considerate nelle fasi successive dell'attività in tema le indicazioni evidenziate da Ats in particolare per quanto concerne la fase di cantiere.

dal parere della Provincia di Brescia:

- si rileva la presenza del tracciato di un elemento del Sistema della viabilità di fruizione paesaggistica di livello provinciale (IV.b.1 – Sentieri di valenza paesistica e piste ciclabili provinciali) della Rete Verde Paesaggistica del PTCP, elemento anche del Sistema della viabilità storica-paesaggistica a livello regionale (Itinerari ciclo-pedonali di fruizione di livello regionale - IV.a.3 Tracciati guida paesaggistici), che interseca l'area interessata dalla proposta **richiede una valutazione in merito alla modalità di salvaguardia dell'obiettivo sopra indicato**, anche all'uopo esaminando le schede di cui all'Allegato I alla Normativa del PTCP: “Disciplina per la tutela e la valorizzazione di ambiti, sistemi ed elementi del paesaggio della Provincia di Brescia”;
- Altra interferenza si rileva con le indicazioni del PGT relative alla Rete Ecologica Comunale, la quale individua, nell'ambito delle connessioni ecologiche, un “Corridoio ecologico metropolitano – Direttrice”, la cui zona buffer occupa pressoché l'intero contesto agricolo intercluso e che l'area scelta con la sua forma divide in senso trasversale. Inoltre l'area ricade nell'”Estensione del PLIS delle Colline al Mella e a Caionvico”, dal quale dovrà essere stralciato per essere coerente con l'art. 56 “Flessibilità”, che ne prevede l'esclusione (“..., all'esterno della perimetrazione dei PLIS,...”);
- **Elettrodotto** – In sede di progetto definitivo **dovrà essere approfondita la compatibilità** delle funzioni per eliporto con la presenza nelle aree contermini di linee elettriche ad alta tensione. Considerato il possibile pericolo rappresentato da tali linee, tale da mettere potenzialmente in discussione la scelta dell'area, sorge spontaneo chiedere se non sia opportuno che la compatibilità di cui sopra (e/o le eventuali soluzioni alternative) possa essere verificata preliminarmente alla stesura del progetto definitivo, in modo da evitare, nel caso, di proseguire con inutili procedure;
- Si ricorda la necessaria produzione della **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445), firmata da geologo abilitato in cui sia asseverata

la congruità tra le previsioni urbanistiche della variante in esame con i contenuti dello studio geologico del PGT (Allegato 1 alla DGR Lombardia n. XI/6314 del 26.04.2022 – ex allegato 6 alla DGR Lombardia n. X/6738 del 19.06.2017) e del PGRA.

- **Rete Ecologica.** Si invita il Comune di Brescia a:
 - ***predisporre le mitigazioni e compensazioni ecologiche*** dovute per la nuova destinazione di quest'area sensibile, secondo gli indirizzi del proprio progetto di REC;
 - considerare lo stralcio dell'area dal PLIS delle Colline di Brescia, entro ***la nuova perimetrazione*** proposta nella Variante n. 4, in corso.”

5 Verbalì Conferenze di Verifica



Area Pianificazione area pianificazione urbana, edilizia e mobilità.
Area Tutela Ambientale, Verde, Sostenibilità e Protezione civile

Procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) per la variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente P.g.t. finalizzata alla localizzazione del servizio per la mobilità "elisuperfici/eliporti (M9)" – base Hems nell'area sita in comune di Brescia, via Ghislandi, presentato da Agenzia Regionale Emergenza Urgenza su area di proprietà della società Siab s.r.l..

VERBALE CONFERENZA DEL 18/07/2022 ORE 10:00

Per il Comune di Brescia:

- Angelantonio Capretti: autorità competente;
- Alessandro Abeni: autorità procedente.
- Roberto Bellini e Luca Speziani estensori *Rapporto Preliminare*.

Altri soggetti:

- Riccardo Davini e Lina Bonavetti Provincia di Brescia;
- Mattia Bentivoglio di A2A spa;
- Caterina Moratti di A2A spa;
- Fabio Romanenghi e Alberto Fossati legali Areu;
- Aldo Locatelli e Andrea Albonico Areu.

La riunione è stata convocata con nota del Comune di Brescia N.0214975/2022 del 07/07/2022.

La Conferenza si apre alle ore 10.10 con la presentazione della **variante** da parte dell'Arch. Abeni, che richiama i seguenti principali aspetti:

- L'area è situata a sud dell'asse autostradale A4 all'altezza del raccordo autostradale di Brescia Ovest ed interessa superfici non edificate accessibili dal sistema urbano produttivo denominato "Girelli".
- La trasformazione si caratterizza per essere attivata in coerenza con i principi di flessibilità di cui all'art.56 delle NTA del Piano delle Regole mediante specifica variante urbanistica e dedicata procedura di *Valutazione Ambientale Strategica*.
- Obiettivo della variante è l'insediamento di un servizio per la mobilità limitatamente alla categoria elisuperfici/ eliporti (M9), destinato ad accogliere la nuova base per aeromobile HEMS, equipaggio di condotta, equipaggio di missione e addetti all'assistenza antincendio, con tutto quel che ne consegue in termini di locali di stazionamento del personale, ricovero e manutenzione dell'aeromobile.

Comune di Brescia: Settore Sostenibilità Ambientale – Settore Pianificazione Urbanistica

Pagina 1 di 2



Segue un confronto tra i presenti in particolare sui temi:

- dell'interessamento degli ambiti agricoli strategici così come definiti dal PTCP;
- aspetti geologici idrogeologici ed idraulici;
- aspetti paesistici di mitigazione;
- aspetti relativi alle emissioni acustiche;
- aspetti relativi all'elettrodotto presente nelle adiacenze;
- aspetti relativi alle rotte previste di arrivo e decollo;
- aspetti relativi all'accessibilità viabilistica su via Ghislandi e via Girelli.

Sulla base dello *scoping*, alla scala pianificatoria, il **Rapporto Ambientale** terrà conto degli aspetti emersi durante la presente Conferenza e di quelli che verranno trasmessi da altri soggetti entro il **4 agosto 2022**.

Il verbale verrà trasmesso ai proprietari dell'area, **società Siab s.r.l.**, come richiesto dai legali della stessa.

Viene data lettura del verbale che viene approvato dalla Conferenza.

Pertanto alle ore 11:00 la Conferenza viene conclusa.

Brescia, 18.07.2022

Autorità Competente per la VAS

Autorità Procedente per la VAS

Il Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale

Il Responsabile del Settore Pianificazione
Urbanistica

(Ing. Angelantonio Capretti)

(Arch. Alessandro Abeni)

Comune di Brescia: Settore Sostenibilità Ambientale – Settore Pianificazione Urbanistica

Pagina 2 di 2



Area Pianificazione Urbana, Edilizia e Mobilità.
Area Tutela Ambientale, Verde, Sostenibilità e Protezione Civile

Procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) per la variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente P.g.t. finalizzata alla localizzazione del servizio per la mobilità "elisuperfici/eliporti (M9)" – base Hems nell'area sita in comune di Brescia, via Ghislandi, presentato da Agenzia Regionale Emergenza Urgenza su area di proprietà della società Siab s.r.l..

VERBALE CONFERENZA DEL 01/12/2022 ORE 10:00

Per il Comune di Brescia:

- Angelantonio Capretti: autorità competente;
- Alessandro Abeni: autorità procedente.
- Roberto Bellini e Luca Speziani estensori *Rapporto Ambientale*.

Altri soggetti:

- Lina Bonavetti Provincia di Brescia;
- Ahmed Hanafy Ciclo idrico A2A;
- Marco Danza in sostituzione dell'Avvocato Alberto Fossati legale Areu;
- Aldo Locatelli, Chiara Borgonovo e Moira Plona dell'Ufficio Tecnico di Areu;
- Giorgio Balzarini della società Siab s.r.l proprietaria dell'area.

La riunione è stata convocata con nota del Comune di Brescia N.0359815/2022 del 18/11/2022, nella quale viene inoltre comunicato che dal giorno **2 novembre 2022**, ai sensi degli artt. 13 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006, si è messo a disposizione di chiunque ne avesse interesse il **Rapporto Ambientale** sui possibili impatti ambientali significativi con i relativi allegati, predisposto dal Comune di Brescia e pubblicato sul SIVAS di Regione Lombardia e sul sito istituzionale del Comune di Brescia.

Dalla medesima data e fino alle ore **12.00 del 19 dicembre 2022** chiunque fosse interessato può presentare proprie osservazioni esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: urbanistica@pec.comune.brescia.it

La Conferenza si apre alle ore 10.10 con la presentazione della **variante** da parte dell' Arch. Abeni richiamando i seguenti principali aspetti:

- L'area è situata a sud dell'asse autostradale A4 all'altezza del raccordo autostradale di Brescia Ovest ed interessa superfici non edificate accessibili dal sistema urbano produttivo denominato "Girelli".
- La trasformazione si caratterizza per essere attivata in coerenza con i principi di flessibilità di cui all'art.56 delle NTA del Piano delle Regole mediante specifica variante urbanistica e dedicata procedura di *Valutazione Ambientale Strategica*.

Comune di Brescia: Settore Sostenibilità Ambientale – Settore Pianificazione Urbanistica

Pagina 1 di 2



- Obiettivo della variante è l'insediamento di un servizio per la mobilità limitatamente alla categoria elisuperfici/ eliporti (M9), destinato ad accogliere la nuova base per aeromobile HEMS, equipaggio di condotta, equipaggio di missione e addetti all'assistenza antincendio, con tutto quel che ne consegue in termini di locali di stazionamento del personale, ricovero e manutenzione dell'aeromobile.

Viene letto il parere di ARPA del 13 novembre 2022.

Viene letto il parere di Ats Brescia del 8 novembre 2022.

Viene letto il parere di Regione Lombardia del 30 novembre 2022.

Roberto Bellini illustra il **Rapporto Ambientale** messo a disposizione dal giorno **2 novembre 2022** e pubblicato sul SIVAS di Regione Lombardia e sul sito istituzionale del Comune di Brescia.

Lina Bonavetti della Provincia di Brescia fa presente che l'ente è interessato sia nell'ambito della presente procedura di VAS sia perché la variante in tema determina anche una variante al PTCP.

Aldo Locatelli fa presente che per quanto concerne la disposizione della piazzola di atterraggio e decollo e il *lay-out* generale del progetto, questi sono stati definiti da uno studio aeronautico preliminare che ha individuato le rotte di avvicinamento alla base vista la presenza degli elettrodotti.

Segue confronto su diversi aspetti del **Rapporto Ambientale** che, ove di interesse, verranno inseriti nel parere relativo al **Rapporto** stesso da parte dei soggetti individuati dalla procedura VAS.

Il verbale verrà trasmesso ai proprietari dell'area, società Siab s.r.l., come richiesto dai legali della stessa.

Viene data lettura del verbale che viene approvato dalla Conferenza.

Pertanto alle ore 11:30 la Conferenza viene conclusa.

Brescia, 01.12.2022

Autorità Competente per la VAS

Autorità Procedente per la VAS

Il Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale

Il Responsabile del Settore Pianificazione

(Ing. Angelantonio Capretti)

Urbanistica
(Arch. Alessandro Abeni)

Comune di Brescia: Settore Sostenibilità Ambientale – Settore Pianificazione Urbanistica

Pagina 2 di 2



Area Pianificazione Urbana, Edilizia e Mobilità.
Area Tutela Ambientale, Verde, Sostenibilità e Protezione Civile

Procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) per la variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente P.g.t. finalizzata alla localizzazione del servizio per la mobilità "elisuperfici/eliporti (M9)" – base Hems nell'area sita in comune di Brescia, via Ghislandi, presentato da Agenzia Regionale Emergenza Urgenza su area di proprietà della società Siab s.r.l.

VERBALE CONFERENZA DEL 01/12/2022 ORE 15:00

Per il Comune di Brescia:

- Angelantonio Capretti: autorità competente;
- Alessandro Abeni: autorità procedente.
- Roberto Bellini e Luca Speziani estensori *Rapporto Ambientale*.

Altri soggetti:

- Nessun partecipante

La riunione è stata convocata con nota del Comune di Brescia N.0359849/2022 del 18/11/2022, nella quale viene inoltre comunicato che dal giorno **2 novembre 2022**, ai sensi degli artt. 13 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006, si è messo a disposizione di chiunque ne avesse interesse il **Rapporto Ambientale** sui possibili impatti ambientali significativi con i relativi allegati, predisposto dal Comune di Brescia e pubblicato sul SIVAS di Regione Lombardia e sul sito istituzionale del Comune di Brescia.

Dalla medesima data e fino alle ore **12.00 del 19 dicembre 2022** chiunque fosse interessato può presentare proprie osservazioni esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: urbanistica@pec.comune.brescia.it

La Conferenza si apre alle ore 15.15 e vista la non partecipazione dei portatori di interesse invitati con la nota sopra citata, la Conferenza viene chiusa alle ore 15:20.

Brescia, 01.12.2022

Autorità Competente per la VAS

Autorità Procedente per la VAS

Il Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale

Il Responsabile del Settore Pianificazione

(Ing. Angelantonio Capretti)

Urbanistica
(Arch. Alessandro Abeni)

Comune di Brescia: Settore Sostenibilità Ambientale – Settore Pianificazione Urbanistica

Pagina 1 di 1

COMUNE DI BRESCIA
Comune di Brescia - PG
Protocollo N.0378015/2022 del 05/12/2022